

assente con regolare congedo; ora dichiaro, che se mi fossi trovato presente, avrei votato favorevolmente al Governo.

Presidente. Sarà fatta menzione di queste dichiarazioni nel processo verbale.

(Il processo verbale è approvato).

Zucconi, segretario, legge il seguente sunto di

Petizioni.

4080. L. Fertolini, sindaco di Montebelluna, in provincia di Treviso, trasmette il voto di quella Giunta comunale, nel quale consentono 304 comuni appartenenti a 44 provincie del Regno, che si provveda ad evitare il grave danno che i comuni risentono per l'articolo 9° della legge 10 luglio 1887 n. 4665, la quale sostituisce alla loro vigilanza, nelle piccole distillerie, quella governativa, e toglie ad essa la partecipazione nel prodotto della tassa.

4081. Eligio Strana, Gaetano Duranti, Adriano Sabatucci e Tito Barbi, già impiegati della soppressa Giunta del censimento romano, chiedono che sia dichiarato per legge che il loro diritto alla pensione risale al 1878, anno in cui vennero messi in disponibilità; e non al 1884 quando fu pubblicata la legge che accorda loro la pensione.

4082. Angelo Russo, sindaco di Viticuso e Acquafondata, in provincia di Caserta, trasmette il voto di quel Consiglio comunale che con le modificazioni alla legge comunale e provinciale si favorisca la separazione delle frazioni dei Comuni capaci di mantenere la propria autonomia, ancorchè inferiori al numero di abitanti oggi prescritto.

4083. L'avvocato Marcello Nardi-Dei, segretario dell'amministrazione provinciale di Siena, chiede che nelle modificazioni alla legge comunale e provinciale si introducano disposizioni che riconoscano nei segretari delle provincie la qualità di *pubblico ufficiale*.

4084. Il municipio di Scanno chiede che, con la nuova legge comunale e provinciale il numero dei consiglieri provinciali sia determinato per ogni mandamento, e non secondo la popolazione.

Presidente. L'onorevole Angeloni ha facoltà di parlare.

Angeloni. Con la petizione 4084 la Giunta comunale di Scanno domanda che nell'assegnazione del numero dei consiglieri comunali sia tenuto

conto dei singoli mandamenti e non della proporzione della popolazione.

Siccome questa è una questione che riflette la legge provinciale e comunale, che è oggetto di esame di una Commissione parlamentare, così io propongo che la petizione sia rimessa a quella Commissione e che sia dichiarata urgente.

(Questa proposta è approvata).

Presidente. L'onorevole Di Broglio ha facoltà di parlare.

Di Broglio. Prego la Camera di dichiarare di urgenza la petizione numero 4080, e di consentire che essa sia rimessa alla Commissione parlamentare che deve esaminare analogo disegno di legge.

(La Camera approva).

Congedi.

Presidente. Hanno chiesto congedo per motivi di famiglia gli onorevoli: D'Adda, di giorni 5; Penserini, di 15; Campi, di 8; Conti, di 6; Bastogi, di 8; Vendramini, di 8; Lucchini Giovanni, di 10. Per motivi di salute gli onorevoli: Basetti, di giorni 24; Castelli, di 15. Per ufficio pubblico gli onorevoli: Sanguinetti, di giorni 15; Morra, di 8; Dini, di 12.

(Sono conceduti).

Presentazione di relazioni.

Presidente. Invito l'onorevole Taverna a recarsi alla tribuna per presentare una relazione.

Taverna. Mi onoro di presentare alla Camera la relazione sul disegno di legge: Autorizzazione di nuove spese per edifici militari in Roma.

Presidente. Questa relazione sarà stampata e distribuita agli onorevoli deputati.

Invito l'onorevole Romanin Jacur a recarsi alla tribuna per presentare una relazione.

Romanin Jacur. A nome della Giunta generale del bilancio mi onoro di presentare alla Camera la relazione sul disegno di legge: Maggiori spese per lavori di strade nazionali e provinciali.

Presidente. Do atto all'onorevole Romanin-Jacur della presentazione di questa relazione, che sarà stampata e distribuita.